

Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2021, n. 31-3699

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, articolo 55. Aiuti nel settore dell'apicoltura. Decreto Direttore Generale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 287761 del 23 giugno 2021. Approvazione della tabella finanziaria per la campagna 2021-2022 a modifica della D.G.R. n. 14-8361 del 1 febbraio 2019 e D.G.R. n. 23-2898 del 19 febbraio 2021.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che

il Reg. (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 disciplina il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005, e (CE) n. 485/2008;

il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, in particolare, alla sezione 5 (articoli 55, 56 e 57) aiuti nel settore dell'apicoltura, stabilisce, all'articolo 55, che gli Stati membri possono predisporre un programma nazionale triennale, prevedendo, al comma 4, quali misure che possono essere incluse in tali programmi, le seguenti:

- a) assistenza tecnica agli apicoltori ed alle associazioni di apicoltori;
- b) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;
- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) misure a sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti;
- e) misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione;
- f) collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- g) monitoraggio del mercato;
- h) miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato;

il Regolamento delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione, dell'11 maggio 2015, integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione, del 6 agosto 2015, recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 25 marzo 2016 e s.m.i. relativo all'attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura, all'articolo 6 sancisce che le Regioni possono stabilire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e modalità per l'attuazione dei sottoprogrammi;

l'articolo 1, comma 1, del D.M. n. 1323 del 28 febbraio 2017 ha integrato il comma 2 dell'articolo 12 del suddetto Decreto, prevedendo che "in ogni caso, sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 25 marzo 2016 relativo all'attuazione del Reg. (UE) n. 1308/2013, sostenute, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda";

con la deliberazione della Giunta regionale del 1 febbraio 2019, n. 14-8361 è stato adottato il Programma regionale triennale, con le relative tabelle finanziarie, prevedendo, in particolare, che è

da attuarsi nel periodo 01 agosto 2019 – 31 luglio 2022; ed è quantificato in complessivi 4.108.861,61 euro, ripartiti in tre annualità e usufruisce di finanziamenti pubblici, di cui il 50% è a carico dell'Unione Europea (FEAGA) secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1308/2013 articolo 55, comma 3°, e il restante 50% è a carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e prevede che i pagamenti saranno effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

il suddetto provvedimento ha rinviato a successiva deliberazione, l'approvazione delle tabelle finanziarie per singola annualità definite a seguito della Decisione dell'Unione Europea, o l'eventuale rimodulazione a seguito del riparto effettuato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, demandando alla Direzione Agricoltura, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, tra l'altro, a predisporre gli ulteriori atti amministrativi necessari ad effettuare la rimodulazione delle tabelle finanziarie, nel caso in cui le assegnazioni finanziarie siano inferiori alle richieste, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;

il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 “che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022” all'articolo 10 “modifiche al Regolamento n. 1308/2013” al punto 3 ha stabilito che all'articolo 55, paragrafo 1, è aggiunto il comma seguente: «In deroga al primo comma, i programmi nazionali elaborati per il periodo dal 1 agosto 2019 al 31 luglio 2022 sono prorogati fino al 31 dicembre 2022. Gli Stati membri modificano i loro programmi nazionali per tener conto di tale proroga e comunicano alla Commissione i programmi modificati affinché siano approvati.»;

il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con nota prot. n. 24869 del 19 gennaio 2021, sulla base dell'intervenuta normativa sopra citata, ha precisato che si rende necessario inviare alla Commissione UE un programma aggiornato in modo da adeguare il tetto di spesa ed inserire eventuali modifiche o integrazioni;

tali aggiornamenti ai sottoprogrammi regionali per il 2021 e 2022 sono stati trasmessi al Ministero entro il 28 febbraio 2021 e il Ministero ne ha curato la trasmissione del nuovo programma nazionale all'Esecutivo UE;

la Giunta Regionale con D.G.R. n. 23-2898 del 19 febbraio 2021 ha adottato la nuova tabella finanziaria (periodo compreso tra il 1 agosto 2021-31 dicembre 2022), allegata alla deliberazione, che sostituisce l'allegato C alla D.G.R. n. 14-8361 del 1 febbraio 2019, come modificata dalla DGR 14-1836 del 7 agosto 2020, a seguito delle indicazioni pervenute dal Ministero con la nota prot. n. 24869 del 19 gennaio 2021, rinviando a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione della tabella dopo l'effettuazione, da parte del Ministero, del riparto finanziario alle Regioni e Province Autonome.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/166 della Commissione del 10 febbraio 2021 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368 per quanto riguarda la proroga dei programmi nazionali nel settore dell'apicoltura;

visto il Regolamento Delegato (UE) 2021/580, della Commissione, del 1 febbraio 2021 che modifica il Regolamento delegato (UE) 2015/1366 per quanto riguarda la base per l'assegnazione del contributo finanziario nel settore dell'apicoltura;

vista la Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/974 della Commissione, del 9 giugno 2021, recante approvazione dei programmi nazionali modificati volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, notificata con il numero C(2021) 4021, con la quale sono fissati i relativi massimali del contributo dell'UE agli Stati membri per gli anni 2021 e 2022.

Preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con Decreto del Direttore Generale prot. n. 287761 del 23 giugno 2021:

- ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie alle singole Regioni e Province autonome, sulla base della consistenza del patrimonio apistico, per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'esercizio 2021-2022, di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione n. 2021/974 della Commissione, del 9 giugno 2021, notificata con il numero C(2021) 4021, recante approvazione dei programmi nazionali modificati volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, notificata con il numero C(2021) 4021, con la quale sono fissati i relativi massimali del contributo dell'UE agli Stati membri per gli anni 2021 e 2022;
- ha assegnato alla Regione Piemonte, per il periodo compreso tra il 1 agosto 2021 – 31 dicembre 2022, risorse finanziarie complessive pari a 1.301.993,83 euro;

richiamato che l'articolo 8, comma 3, del sopracitato D.M. del 26 marzo 2016, sancisce che le amministrazioni partecipanti al Programma, successivamente alla ripartizione dei fondi disponibili, possono rimodulare i propri sottoprogrammi in aderenza alle risorse finanziarie assegnate e trasmettere nuovamente al Ministero e ad AGEA - Coordinamento, le modifiche apportate ai piani finanziari, la quale inoltra agli organismi pagatori interessati ogni suddetta modifica.

Dato atto, come da verifiche effettuate dalla Direzione regionale Agricoltura e Cibo:

- le suddette risorse risultano inferiori rispetto a quanto richiesto (euro 1.940.296,00) nell'allegato 1 della sopra richiamata D.G.R. 23-2898 del 19 febbraio 2021 che ha sostituito l'Allegato C alla D.G.R. n. 14-8361 del 1 febbraio 2019, e che pertanto, risulta necessario provvedere ad una ridefinizione delle misure con conseguente rimodulazione delle risorse finanziarie fra le stesse, ai sensi del sopra richiamato comma 3;
- tenuto conto degli orientamenti e i criteri per il triennio 2019-2022 del Programma regionale di applicazione del Regolamento UE n. 1308/2013 approvati con deliberazioni della Giunta Regionale n. 17-127 del 26 luglio 2019 e n. 14-1836 del 7 agosto 2020, risulta necessario, in ottemperanza al comma 2 dell'articolo 12 del D.M. 26 marzo 2016, come integrato dal D.M. n. 1323/2017, allo scopo di garantire la continuità del servizio offerto alle imprese, riconoscere le eventuali spese sostenute a partire dal 1 agosto 2021 per la realizzazione delle misure previste dal Programma regionale in favore dei richiedenti che risulteranno finanziabili in base agli orientamenti e ai criteri, ed alle condizioni che verranno indicate successivamente nel bando.

Preso atto delle osservazioni sul riparto finanziario per la campagna 2021-2022 formulate dalle rappresentanze del settore apistico regionale e delle organizzazioni professionali agricole e rappresentanze del mondo della cooperazione agricola e apistica, nel corso della riunione del Tavolo apistico regionale del 21 e 22 luglio 2021, come da documentazione agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo.

Ritenuto pertanto necessario:

- approvare la tabella finanziaria modificata e rimodulata, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1), che sostituisce l'allegato 1 alla D.G.R. n. 23-2898 del 19 febbraio 2021, a seguito del riparto delle risorse effettuato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per la campagna 2021-2022 (periodo compreso tra il 1 agosto 2021 – 31 dicembre 2022) con il Decreto del Direttore Generale prot. n. 287761 del 23 giugno 2021;
- demandare al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche di utilizzare le risorse finanziarie disponibili mediante rimodulazioni proporzionali tra le singole misure, a seguito della chiusura dei relativi bandi, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie previste dal programma approvato nel rispetto dei criteri stabiliti;
- demandare al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche la predisposizione dei bandi:
- uno per la misura A4,

- uno per le misure A1, A3, B2, B4, e D3,
- uno per le misure A6, C2, E,
- uno per la misura F2,

per il finanziamento delle domande di contributo, che devono essere coerenti con gli orientamenti e i criteri stabiliti con le D.G.R. 26 luglio 2019 n. 17-127 e n. 14-1836 del 7 agosto 2020.

Vista la Legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

attestata l’assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1- 3361;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 della Regione Piemonte, in quanto l’assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all’erogazione delle risorse statali di cui al Decreto del Direttore Generale prot. n. 287761 del 23 giugno 2021 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1- 3361;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di Legge,

delibera

1. di approvare, in ottemperanza al comma 2 dell’articolo 12 del D.M. 26 marzo 2016, come integrato dal D.M. n. 1323/2017, la tabella finanziaria, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1), che sostituisce l’allegato 1 alla D.G.R. n. 23-2898 del 19 febbraio 2021, a seguito del riparto delle risorse finanziarie effettuato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per la campagna 2021-2022 (periodo compreso tra il 1 agosto 2021 31 dicembre 2022) con il Decreto del Direttore Generale prot. n. 287761 del 23 giugno 2021 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
2. di demandare al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche l’invio al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) la nuova tabella finanziaria del Piemonte modificata e rimodulata per la campagna 2021-2022 e di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali l’inserimento della tabella finanziaria del Piemonte nel programma nazionale per il relativo finanziamento che per il 50% è a carico del FEAGA e per il restante 50% è a carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell’Economia e delle Finanze; i pagamenti saranno effettuati dall’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
3. di demandare al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche la predisposizione dei seguenti bandi:
 - uno per la misura A4,
 - uno per le misure A1, A3, B2, B4, e D3,
 - uno per le misure A6, C2, E,

- uno per la misura F2,
per il finanziamento delle domande di contributo, che devono essere coerenti con gli orientamenti e i criteri di cui all'allegato 1 della D.G.R. n. 17-127 del 26 luglio 2019 e all'allegato A della D.G.R. n. 14-1836 del 7 agosto 2020;
- 4. di prendere atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del DM 1323 del 28 febbraio 2017 che ha integrato il comma 2 dell'articolo 12 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 25 marzo 2016, possono essere riconosciute le eventuali spese sostenute a partire dal 1 agosto 2021 per la realizzazione delle misure previste dal Programma regionale, in favore dei richiedenti che risulteranno finanziabili in base ai requisiti, ai criteri ed alle condizioni che verranno indicate nei bandi;
- 5. di stabilire che l'utilizzo delle risorse finanziarie rese disponibili a seguito della chiusura dei bandi, sia effettuato con ulteriori rimodulazioni proporzionali tra le singole misure al fine di raggiungere il pieno utilizzo delle risorse finanziarie previste dal programma approvato nel rispetto dei suddetti criteri;
- 6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 della Regione Piemonte, in quanto l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all'erogazione delle risorse statali di cui al Decreto del Direttore Generale prot. n. 287761 del 23 giugno 2021 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

Reg. (UE) n. 1308/2013 Allegato 1

Programma apistico regionale del Piemonte anno 2021-2022 (periodo 1 agosto 2021 - 31 dicembre 2022) (valori in euro)

MISURA	IMPORTO A CARICO U.E.	IMPORTO A CARICO STATO	IMPORTO A CARICO PRIVATO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	%
A1 Corsi	20.000,00	20.000,00	10.000,00	40.000,00	50.000,00	80
A2 Seminari	-	-	-	-	-	100
A3 Azioni di comunicazione	19.557,46	19.557,46	4.346,10	39.114,92	43.461,02	90
A4 Assistenza tecnica	348.939,45	348.939,45	77.542,10	697.878,90	775.421,00	90
A6 Attrezzature	70.000,00	70.000,00	140.000,00	140.000,00	280.000,00	50
B1 Dimostrazioni pratiche	-	-	-	-	-	80
B2 Indagini sul campo	27.500,00	27.500,00	-	55.000,00	55.000,00	100
B3 Acquisto arnie	-	-	-	-	-	60
B4 Acquisto presidi sanitari	32.500,00	32.500,00	65.000,00	65.000,00	130.000,00	50
C2.2 Attrezzature per il nomadismo	70.000,00	70.000,00	140.000,00	140.000,00	280.000,00	50
D3 Analisi del miele	40.000,00	40.000,00	20.000,00	80.000,00	100.000,00	80
E Ripopolamento	10.000,00	10.000,00	13.333,33	20.000,00	33.333,33	60
F Ricerca	12.500,00	12.500,00	-	25.000,00	25.000,00	100
TOTALE	650.996,91	650.996,91	470.221,53	1.301.993,82	1.772.215,35	

	Importo totale	% su totale
SERVIZI DI SVILUPPO	1.053.882,02	59%
VALORIZZAZIONE	100.000,00	6%
INVESTIMENTI	593.333,33	33%
RICERCA	25.000,00	1%
TOTALE	1.772.215,35	100%